



CODICI

Tipo scheda BDM

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000138

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia RN
Comune Novafeltria
Località Peticara

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo
Denominazione del contenitore
architettonico/ambientale Sulphur Museo Storico Minerario
Denominazione spazio viabilistico Via Montecchio, 20 (c/o cantiere Certino)
Specifiche Gallerie della Miniera didattica

UBICAZIONE

INVENTARIO

Numero 00000138

OGGETTO

OGGETTO

Definizione oggetto lancia di piena pneumatica

Definizione della categoria generale strumenti e accessori

AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione sec. XX prima metà

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia acciaio

Tecnica fusione

MATERIA E TECNICA

Materia ferro

Tecnica forgiatura/ laminatura/ piegatura/ foratura/ rivettatura

MISURE

Unità cm

Altezza 128

Larghezza 80

Lunghezza 200

USO

Funzione riempire le gallerie esaurite

Modalità d'uso La lancia crea una miscela di materiali inerti e acqua, che viene quindi sparata sotto forma di un fango nella galleria da riempire.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La lancia, montata su un carrello per potersi spostare lungo rotaie, è composta da una tramoggia di carico, (attraverso la quale viene rifornita di ginesio, materiale inerte, scaricato dall'alto attraverso i 'fornelli') e da una serie di pale che permettono di miscelare il materiale inerte con l'acqua. Il fango così ottenuto viene compresso e sparato da una bocca frontale della lancia stessa.

Notizie storico-critiche

Le modalità di coltivazione mineraria mediante la tecnica della 'ripiena' si è affermata nello sfruttamento delle miniere di Perticara, con l'entrata della società Montecatini dopo il 1917. L'aumento della produzione e l'esplorazione sistematica delle lenti di zolfo, ha infatti portato ad abbandonare le precedenti tecniche dette a 'camera e pilastri' che non permettevano il completo sfruttamento del minerale. Nella tecnica della 'ripiena' si risolve il problema di garantire la stabilità strutturale, procedendo ad un nuovo scavo solo dopo aver riempito le aree già sfruttate. Questo permette di 'coltivare' l'intero spessore della lente di zolfo. Il materiale usato per la 'ripiena' è il ginesio o brusaia, cioè l'inerte ottenuto dopo la fusione del minerale di zolfo nei forni esterni. L'inerte rientra infatti in miniera attraverso il pozzo Paraiso, (collegato alle gallerie di riflusso e quindi non usato per la normale circolazione) e viene quindi smistato nei diversi livelli. Tra i vari livelli si aprono dei collegamenti verticali, chiamati 'fornelli' che permettono di scaricare l'inerte nel livello ormai esaurito, riempirlo garantendo quindi stabilità statica alla struttura, ed iniziare una nuova esplorazione sopra lo stesso.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo

fotografia digitale

Nome File



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2012

Nome

Benassi A.